

GL' ILLUSTRISSIMI SIGNORI

D E P U T A T I

DELLA MAGNIFICA CITTA'

D I V I C E N Z A .

Dietro apposito ricorso prodotto dagli attuali Presidenti del Consorzio delle Valli di Fimon, e Luoghi circonvicini, onde non venga inferito pregiudizio alcuno nelli Gheb- bi, che servir devono di scolo alle Valli medesime; innerentemente alle Leggi, Parti, e Proclami in materia di Acque, ed alli Capitoli del Consorzio stesso decretati nell' Anno 1705. ordinano S. S. S. S. Illustr., che col presente Proclama sia fatto pubblicamente intendere, e sapere.

Che niuno di qualsisia condizione ardisca a pretesto di pesche di macerar canevi, far roste, piantar pali, gettar sassi, o far alcun' altra escogitabile operazione ne' Gheb- bi stessi, che cagioni impedimenti, o ritardi al libero ed espedito corso delle Acque.

Come pure che niuno ardisca, e massime nelli tempi dell' escrescenze del Bacchiglione

in-